

CONSIGLIO COMUNALE

Servizio: URBANISTICA atti allegati 1) _____ 2) _____ 3) _____ 4) _____ 5) _____	DELIBERA ☐ meramente esecutiva ☐ immediatamente eseguibile
---	--

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 04-12-17 N.66

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER "MODIFICHE AD ALCUNE ZONE PER INSERIMENTO DI VIABILITA' DI PROGETTO E ZONE A STANDARD NEI PRESSI DEL MUNICIPIO", AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 4 DELLA LR 11/2004.

visto: l'Assessore

Testo firmato:

COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO PER IL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

(dlgs.267/2000 art. 49) PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole  Firmato

Il Responsabile del servizio
MAZZERO ALESSANDRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale

sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Volpago del Montello è dotato di PAT, approvato con conferenza di Servizi in data 11.03.2016, e approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 92 del 2 maggio 2016;
- il Comune di Volpago del Montello è altresì dotato di Piano d'Area del Montello, variante di adeguamento al PRG approvata con Delibera di C.C. n. 41 del 23.07.2007, e successive varianti;
- ai sensi dell'art. 48 comma 5 bis della L.R. 11/2004 il primo Piano degli Interventi (PI) risulta essere il PRG vigente per le parti non in contrasto con le indicazioni del PAT approvato;
- con deliberazione di Consiglio n. 24 del 27.04.2017 è stato consegnato ed illustrato ai Consiglieri Comunali il "Documento del Sindaco" ai sensi dell'art. 18 comma 1 della LR 11/2004;

DATO ATTO dell'approvazione dello *Studio di fattibilità relativo alla realizzazione di una strada di collegamento del parcheggio a nord del Municipio con il viale del Cimitero*, con deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 28.12.2016;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28.09.2017 di *"Adozione seconda variante al piano degli interventi per modifiche ad alcune zone per inserimento di viabilità di progetto e zone a standard nei pressi del Municipio, ai sensi dell'art. 18 commi da 2 a 6 della LR 11/2004."*;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 18 comma 3 della LR 11/2004, la variante è stata depositata lo scorso 30.09.2017 presso la segreteria del Comune e pubblicata sul sito del Comune per la consultazione per i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune e su due quotidiani locali: Il Gazzettino (quotidiano del 30.09.2017) e La Tribuna di Treviso (quotidiano del 30.09.2017);

CONSIDERATO che nei successivi trenta giorni non sono intervenute osservazioni;

VALUTATE le modifiche apportate alla cartografia del Piano degli interventi dalla presente variante ed esaminati gli elaborati di progetto presentati dalla Società Proteco Engineering S.r.l. di seguito riportati:

VARIANTE n. 2 al Piano degli Interventi:

- Relazione tecnica - Dichiarazione di proceduta VAS - Elaborati cartografici di Variante in scala 1:5000 e 1:2000;
- Valutazione di Compatibilità idraulica;
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;

VISTA l'asseverazione sismica a firma del Dott. Geol. Giovanni Rigato del 22.09.2017;

DATO ATTO dei seguenti pareri:

- **ULSS n. 2 servizio igiene e sanità pubblica**, del 28.11.2017 prot. 212491, pervenuto in data 28.11.2017 prot. 16581, con esito: *favorevole con prescrizioni*;
- **Consorzio di bonifica Piave**, del 03.11.2017 prot. 18985 e del 23.10.2017 prot. 18825, pervenuto in data 21.11.2017 prot. 16182, con esito: *favorevole con prescrizioni*, in merito al parere di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGR n. 2948/2009;
- **Regione del Veneto unità organizzativa Genio Civile Treviso**, del 16.11.2017 prot. 479474 pervenuto in data 17.11.2017 prot. 16054, con esito: *favorevole con prescrizioni*, in merito al parere di Compatibilità Sismica ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della DGR n. 1572/2013 e Compatibilità Idraulica ai sensi della DGR n. 2948/2009;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai

sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto il parere tecnico di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

RICHIAMATO l'art. 338 comma 5 del RD 27.07.1934 n. 1265 – testo unico leggi sanitarie - così come modificato dalla Legge 1.08.2002 n. 166;

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1985, n. 61;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali” ed, in particolare, gli articoli 42 e 78;

VISTO il parere di regolarità tecnica reso dal Responsabile del Servizio Attività Produttive, Edilizia privata e Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali);

VISTO che la presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile;

PRESO ATTO degli interventi dei Consiglieri, riassunti come segue:

La votazione espressa in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

presenti	n.
astenuiti	n.
votanti	n.
favorevoli	n.
contrari	n.

D E L I B E R A

1. di **approvare** la variante al Piano degli interventi n. **2** per ***modifiche ad alcune zone per inserimento di viabilità di progetto e zone a standard nei pressi del Municipio***, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 11/2004 e smi, costituita dai seguenti elaborati che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:
 - Relazione tecnica - Dichiarazione di proceduta VAS - Elaborati cartografici di Variante in scala 1:5000 e 1:2000;
 - Valutazione di Compatibilità idraulica;
 - Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza;
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Attività Produttive, Edilizia privata e Urbanistica, all'invio della copia integrale del presente atto alla Provincia di Treviso ed al suo deposito presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi dell'art. 18, comma 5, della L.R. 11/2004;
3. di dare atto che la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 lo schema della variante è stato pubblicato nella sezione “Pianificazione e governo del territorio” del sito web del Comune.